

SICUREZZA SUL LAVORO

Miceli (Anceferr): «Le imprese private si qualificchino: Soa dai 70mila euro»

«È urgente una regolamentazione in favore di una impresa qualificata anche per chi opera nei cantieri privati, così come già avviene nel pubblico, con requisiti e step progressivi rispetto alla complessità delle opere». Lo ha detto a chiare lettere il presidente Anceferr Vito Miceli aprendo il convegno al Cnel dal titolo "Il nodo sicurezza sul lavoro", promosso dall'Associazione nazionale che riunisce i costruttori edili ferroviari. «Chiediamo - ha aggiunto Miceli - il possesso della prima categoria Soa, pari all'importo di 258mila euro, anche per i lavori privati superiori a 70mila euro, fissando così una soglia di partenza, in linea con quanto già stabilito dal nuovo Codice degli appal-

ti». Poi l'appello: «Ance è d'accordo con questa visione? Allora si faccia promotrice di questo cambiamento e noi la sosterremo convintamente - ha detto Miceli -. Se al Superbonus fosse stata applicata questa regola, forse ci sarebbero stati meno problemi, inclusa la nascita e morte "lampo" di migliaia di neoimprese, che hanno rastrellato manodopera, tecnici, mezzi e materiali, determinando effetti distorsivi a cascata di cui ancora paghiamo le conseguenze. Chiediamo alla politica, al Cnel, ai sindacati e a tutte le parti sociali, di unirsi a noi in questa battaglia di civiltà in favore di una trasformazione epocale». Un appello raccolto dal presidente del Cnel Renato Brunetta che ha

annunciato entro l'autunno la presentazione di «una nostra elaborazione o nella forma di un disegno di legge o con un documento di osservazioni e proposte» sul tema della sicurezza sul lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

